



**Data: Capodistria, 23.2.2026**

**Nr. Prot.: 2026/2-146**

## VERBALE

Della **dodicesima riunione straordinaria** del Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria (in seguito C.A.N. di Capodistria) che si è tenuta nella sede di Palazzo Carli in Via Župančič 39, 6000 Capodistria il **23 febbraio 2026 alle ore 16.00** con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione della Relazione di Bilancio consuntivo della C.A.N. di Capodistria per il 2025
2. Approvazione del Tariffario per l'attività Editoriale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per il 2026
3. Inoltro del parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al quinto punto dell'ordine del giorno della XXVII seduta del Consiglio del Comune di Capodistria relativo alla:
  - Proposta del Decreto sull'integrazione del Decreto sul riconoscimento dei singoli beni immobili quali monumenti culturali e storici nel Comune città di Capodistria – prima lettura con proposta di procedura abbreviata

*Presenti:* Roberta Vincoletto, Damian Fischer, Gianfranco Stancich, Alberto Scheriani, Noemi Stancich, Marco Apollonio, Sandra Vitošević, Ondina Gregorich Diabaté

*Assenti giustificati:* Fulvio Richter

*Altri presenti:* Mass media, Contabile Irena Cerovac, Presidente del Comitato dei Garanti David Runco, Pubblico

*Nota: (nessuna)*

Accertato il quorum, la Presidente Roberta Vincoletto chiede al Consiglio di esprimersi sull'ordine del giorno che viene approvato all'unanimità Si passa quindi alla presentazione/discussione dei punti:

### Ad. 1

La Presidente Roberta Vincoletto introduce il punto relativo all'approvazione della Relazione di Bilancio consuntivo per l'esercizio 2025, precisando che la documentazione è stata trasmessa ai consiglieri nei termini previsti e che l'intera documentazione contabile è stata attentamente esaminato anche dal Comitato dei Garanti senza che siano emerse osservazioni o rilievi.

La Presidente informa inoltre il Consiglio che, a partire dal mese di luglio 2025, l'Ente si avvale di un nuovo servizio contabile e presenta ufficialmente la contabile, sig.ra Irena Cerovac. Evidenzia come l'introduzione del nuovo servizio abbia comportato una riorganizzazione e modernizzazione delle procedure amministrative, con effetti positivi sulla gestione finanziaria e sulla tempistica di predisposizione del bilancio, che quest'anno è stato redatto con maggiore anticipo rispetto agli esercizi precedenti.

Nel presentare il bilancio, la Presidente illustra il quadro complessivo delle attività svolte e l'impiego delle risorse finanziarie, ricordando che le principali fonti di finanziamento dell'Ente sono il Comune città di Capodistria e il Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia, quest'ultimo, per il tramite della Comunità Autogestita Costiera della Nazionalità Italiana.

Per l'anno 2025 il Comune città di Capodistria ha assegnato complessivamente euro 746.925,46 (settecentoquarantaseimilanovecentoventicinque/46). Tali fondi sono stati destinati in larga parte alla copertura degli stipendi dei 6 (sei) dipendenti dell'Ente, per un importo pari a euro 491.000,00 (quattrocentonovantunomila/00), mentre la restante quota è stata impiegata per spese materiali e di funzionamento. Ulteriori euro 4.125,46 (quattromilacentoveventicinque/46) sono stati erogati per la gratifica



natalizia, euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00) sono stati destinati agli investimenti e euro 176.300,00 (centosettantaseimilatrecento/00) alle attività culturali e sportive, con successivo trasferimento alle Comunità degli Italiani del territorio e alle associazioni operanti nei rispettivi ambiti.

Dal Ministero della Cultura, tramite la Comunità Autogestita Costiera, sono stati assegnati euro 70.095,60 (settantamilanovantacinque/60), anch'essi destinati al sostegno delle attività culturali delle Comunità degli Italiani e delle associazioni di riferimento.

Tra le ulteriori entrate si segnalano euro 20.465,90 (ventimilaquattrocentosessantacinque/90) a titolo di rimborso per l'indennità relativa a un dipendente in congedo prolungato per malattia, corrisposti dall'Istituto per l'assicurazione sanitaria della Repubblica di Slovenia (ZZZS), 2.122,23 (duemila centoventidue, 23) di interessi bancari, euro 3.544,68 (tremilacinquecentoquarantaquattro, 68) proventi da fatturazione, euro 654,62 (seicento cinquantaquattro, 62) da altre entrate.

Per quanto concerne il personale, l'Ente dispone di 6 (sei) dipendenti a tempo indeterminato; uno di essi permane in congedo per malattia, che è stato sostituito da un dipendente impiegato a tempo parziale, con conseguente adeguamento del capitolato stipendi. L'attività amministrativa si è svolta nel pieno rispetto della normativa vigente per il settore pubblico.

Nel 2025 il Consiglio si è riunito complessivamente 6 (sei) volte in presenza e 4 (quattro) per corrispondenza, mentre la Presidenza si è riunita 30 (trenta) volte in presenza e 3 (tre) per corrispondenza. Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi incontri con le Comunità degli Italiani, le associazioni, le istituzioni scolastiche e prescolari, nonché con le autorità locali, al fine di coordinare le attività e affrontare le questioni di interesse per la Comunità Nazionale Italiana.

Tra gli eventi di particolare rilievo si ricorda l'inaugurazione del Collegio dei Nobili, svoltasi l'11 settembre alla presenza della Presidente della Repubblica di Slovenia Nataša Pirc Musar e del Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella. L'incontro istituzionale successivo, tenutosi presso Palazzo Gravisi-Buttorai, è stato organizzato dall'ufficio della C.A.N. in collaborazione con i cerimoniali di Stato e del Comune città di Capodistria.

La C.A.N., in collaborazione con la Comunità Costiera, ha inoltre sostenuto eventi culturali di rilievo presso l'Auditorium Portorose, tra cui lo spettacolo di Zelig e il concerto del gruppo Formula 3. Sono stati pubblicati 3 (tre) numeri del bollettino "InForma" e il calendario di fine anno. Presso lo Spazio Giovani sono state realizzate attività laboratoriali rivolte agli alunni della Scuola elementare "Pier Paolo Vergerio il Vecchio", di cui la C.A.N. è cofondatrice, nonché iniziative a favore del Giardino d'infanzia "Delfino Blu". Nel periodo dal 14 al 18 luglio si è svolto il secondo laboratorio musicale estivo.

Per quanto concerne gli investimenti, con i fondi comunali pari a euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00) è stata completata la seconda fase di ristrutturazione del secondo piano, con ampliamento della sala musicale per un importo di euro 24.730,24 (ventiquattromilasettecentotrenta/24). Sono stati inoltre commissionati studi preliminari per il consolidamento statico di Palazzo Gravisi-Buttorai, per euro 12.296,99 (dodicimiladuecentonovantasei/99), nonché un'analisi acustica della sala musica. È stato rinnovato un ufficio al secondo piano e sono state acquistate attrezzature informatiche e un proiettore. Tutti i fondi destinati agli investimenti sono stati anticipati e regolarmente rendicontati entro i termini previsti.

Dal punto di vista finanziario, la situazione dell'Ente si conferma stabile e positiva. Non risultano debiti né pendenze e il bilancio si chiude con un saldo positivo pari a euro 19.049,45 (diciannovemilaquarantanove/45), dovuto principalmente ai rimborsi assicurativi e ai risparmi sul capitolato stipendi.

Conclusa l'esposizione, la Presidente cede la parola al Presidente del Comitato dei Garanti, David Runco, il quale informa i presenti che il Comitato ha esaminato attentamente la documentazione contabile relativa all'esercizio 2025. Le entrate e le uscite risultano conformi ai dati presentati e il lavoro svolto dall'Ente è stato ritenuto puntuale e dettagliato. Il Comitato ha espresso pertanto parere favorevole e approva all'unanimità la Relazione di Bilancio consuntivo per l'anno 2025.

La Presidente ringrazia per l'intervento e apre la discussione. Non essendovi ulteriori osservazioni, propone di destinare il saldo positivo di euro 19.000,00 (diciannovemila/00) a specifici interventi, e in particolare alla sostituzione dell'impianto di climatizzazione presso il bar, ormai obsoleto, alla digitalizzazione e messa a norma dell'archivio della C.A.N., con adeguamento dei server alla normativa vigente in Slovenia, all'acquisto



di un deumidificatore per l'archivio sito presso Palazzo Carli e all'aggiornamento di alcune attrezzature informatiche.

Preso atto delle informazioni, si procede alla votazione. Il Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria

### **APPROVA**

all'unanimità il bilancio consuntivo della C.A.N. di Capodistria per l'anno 2025 e l'utilizzo di un importo pari a euro 19.000,00 (diciannovemila/00) per l'acquisto di attrezzature, arredi e investimenti di manutenzione.

### **DELIBERA**

Il Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria, durante la dodicesima riunione straordinaria del 23 febbraio 2026, approva all'unanimità il Bilancio consuntivo della C.A.N. di Capodistria per l'anno 2025 e l'utilizzo di un importo pari a euro 19.000,00 (diciannovemila/00) per l'acquisto di attrezzature, arredi e investimenti di manutenzione.

Segue la Delibera Nr. 1 – XII R.S. – 23/02/2026 – Approvazione del Bilancio consuntivo della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per l'anno 2025 (in allegato).

La documentazione verrà inoltrata nelle tempistiche e nelle modalità richieste al Comune città di Capodistria.

### **Ad. 2**

La Presidente Roberta Vincoletto apre il punto all'ordine del giorno relativo al tariffario per le attività editoriali della C.A.N. di Capodistria previsto per l'anno 2026. In premessa ricorda che, il tariffario comprende non solo delle pubblicazioni cartacee, ma anche della gestione del sito internet, dei canali social e delle ulteriori attività connesse all'ambito editoriale.

Evidenzia quindi che le tariffe proposte restano invariate rispetto all'esercizio precedente, poiché considerate congrue e adeguate. Invita i membri del Consiglio a esprimere eventuali osservazioni o proposte di integrazione, precisando che, qualora emergessero suggerimenti specifici, si potrà valutare un adeguamento puntuale del documento. Nel complesso, tuttavia, il tariffario per il 2026 non presenta variazioni rispetto a quello dell'anno passato.

In assenza di richieste di intervento, la Presidente pone in votazione l'approvazione del tariffario relativo alle attività editoriali della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per l'anno 2026.

Il Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria

### **APPROVA**

all'unanimità la proposta di Tariffario per l'attività editoriale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana per il 2026.

### **DELIBERA**

Il Consiglio della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria, durante la dodicesima riunione straordinaria del 23 febbraio 2026, approva all'unanimità il Tariffario per l'attività editoriale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per il 2026.



Segue la Delibera Nr. 2 – XII R.S. – 23/06/2026 – Approvazione del Tariffario per l'attività editoriale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana per il 2026 (in allegato).

### Ad. 3

La Presidente Roberta Vincoletto presenta il terzo punto all'ordine del giorno, concernente l'inoltro del parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al quinto punto della XXVII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria, relativo alla Proposta di Decreto sull'integrazione del Decreto concernente il riconoscimento dei singoli beni immobili quali monumenti culturali e storici nel territorio comunale (prima lettura, con proposta di procedura abbreviata).

La Presidente illustra che la proposta in esame è il risultato di un approfondito lavoro svolto congiuntamente nel corso del 2025 con l'Istituto per la tutela dei beni culturali, gli uffici comunali competenti e gli altri soggetti coinvolti. In tale ambito sono stati effettuati numerosi sopralluoghi al cimitero di San Canziano, al fine di individuare e classificare le sepolture e gli elementi architettonici di rilevanza storico-culturale.

Precisa che l'intervento di tutela non riguarda esclusivamente le singole tombe, bensì l'intero complesso storico nella sua configurazione originaria, comprensiva della planimetria, dei terrazzamenti, dei campi, dei muri di contenimento, degli accessi monumentali, dei portoni in ferro, nonché dell'edificio centrale con le camere mortuarie e la cappella superiore. L'Istituto ha applicato i propri criteri tecnici per la definizione di tre distinti regimi di tutela (prima, seconda e terza fascia), in base al valore storico, artistico e testimoniale dei manufatti.

La Presidente informa che sono state complessivamente individuate 396 (trecentonovantasei) tombe, suddivise nei tre livelli di protezione. Le tombe di prima fascia sono soggette al regime di tutela più rigoroso; in assenza di proprietari o eredi, esse assumono lo status di monumento e possono essere affidate in gestione a istituzioni che ne garantiscano la conservazione nel pieno rispetto delle prescrizioni vigenti. Ogni intervento è subordinato alla preventiva richiesta delle condizioni di tutela e al rilascio del nullaosta da parte dell'Istituto competente.

Le tombe di seconda fascia, pur mantenendo un elevato livello di protezione, consentono eventuali concessioni nel rispetto delle prescrizioni stabilite. Le 41 (quarantuno) tombe classificate in terza fascia riguardano prevalentemente manufatti in stato di degrado, nei quali permangono singoli elementi di valore storico o artistico; tali elementi potranno essere rimossi, restaurati e collocati nel lapidario comunale individuato nell'area superiore del cimitero.

La Presidente sottolinea inoltre che è stato previsto un controllo con cadenza decennale, da effettuarsi congiuntamente tra Comune, la C.A.N., l'Istituto per la tutela dei beni culturali e azienda municipalizzata, al fine di verificare lo stato dei beni tutelati ed eventualmente aggiornare l'elenco delle sepolture soggette a protezione.

Per quanto concerne l'aspetto normativo, evidenzia che non si procede all'adozione di un nuovo decreto organico, in quanto il Comune dispone già di un decreto generale di tutela dei monumenti culturali risalente agli anni Ottanta, successivamente integrato negli anni Novanta. L'atto attuale si configura pertanto quale integrazione dei provvedimenti vigenti, mediante l'inserimento di ulteriori beni nel regime di tutela, tra cui anche le sepolture individuate; taluni beni, come la tomba De Grassi, risultavano già dichiarati monumenti di importanza locale.

Conclude precisando che il documento, redatto in forma bilingue, costituisce parte integrante del decreto che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale e contiene linee guida dettagliate sulle modalità di intervento e sugli obblighi derivanti dal regime di tutela. Propone pertanto l'inoltro del parere favorevole della C.A.N. di Capodistria nei termini illustrati.

La Presidente Roberta Vincoletto, conclusa l'illustrazione del punto, apre la discussione, dove prende la parola il consigliere Alberto Scheriani, il quale, in via preliminare, desidera esprimere un sentito ringraziamento alla Presidente, alla Presidenza e a tutti coloro che nel corso dell'anno hanno contribuito con impegno e professionalità alla predisposizione del bilancio, tornato a quanto illustrato nel primo punto all'ordine del giorno. Sottolinea come sia stato svolto un lavoro considerevole e attento, non soltanto nell'ambito delle attività culturali, ma anche nella gestione e manutenzione degli immobili della Comunità. Evidenzia con



COMUNITÀ AUTOGESTITA  
DELLA NAZIONALITÀ  
ITALIANA DI CAPODISTRIA  
SAMOUPRAVNA SKUPNOST  
ITALIJANSKE NARODNOSTI KOPER

apprezzamento che sono stati stanziati ulteriori finanziamenti proprio al fine di garantire la conservazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, formulando pertanto i propri complimenti e l'auspicio di proseguire su tale linea.

Con riferimento specifico alla proposta di decreto in esame, il consigliere ritiene che il provvedimento rappresenti un valido punto di partenza, pur sottolineando la necessità di monitorarne costantemente l'applicazione concreta sul territorio.

Aggiunge, inoltre, che sarebbe opportuno valutare in futuro l'estensione di forme di tutela anche ad altri cimiteri presenti nel territorio, in particolare quelli situati nelle aree periferiche o rurali. Pur riconoscendo che tali siti potrebbero non presentare monumenti di rilevanza analoga a quelli individuati a Capodistria, evidenzia come essi costituiscano comunque luoghi di significativa memoria storica per la Comunità Nazionale Italiana e meritino pertanto un'adeguata attenzione sotto il profilo conservativo.

Conclude dichiarando il proprio convinto sostegno al provvedimento e preannunciando voto favorevole, esprimendo soddisfazione per l'iniziativa proposta.

Non essendoci altri interventi e terminata la discussione, la Presidente Vincoletto propone di procedere con la votazione. I consiglieri esprimono all'unanimità parere

### FAVOREVOLE

riguardo alla documentazione di cui al quinto punto all'ordine del giorno della XXVII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria, segue la

### DELIBERA

Il Consiglio della C.A.N. di Capodistria, durante la sua dodicesima riunione straordinaria del 23 febbraio 2026 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla proposta del Decreto sull'integrazione del Decreto sul riconoscimento dei singoli beni immobili quali monumenti culturali e storici nel Comune città di Capodistria – prima lettura con proposta di procedura abbreviata

Il parere verrà inoltrato nelle tempistiche e nelle modalità richieste al Comune città di Capodistria.

Segue la Delibera Nr. 3 – XII R.S. – 23/02/2026 – Parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al quinto punto dell'ordine del giorno della XXVII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria (in allegato).

Non essendoci ulteriori interventi la dodicesima riunione straordinaria del Consiglio della C.A.N. di Capodistria si conclude alle ore 16.45.

Il Verbalista

Marko Loredan



La Presidente

Dott.ssa Roberta Vincoletto



COMUNITÀ AUTOGESTITA  
DELLA NAZIONALITÀ  
ITALIANA DI CAPODISTRIA  
SAMOUPRAVNA SKUPNOST  
ITALIJANSKE NARODNOSTI KOPER

**Allegati:**

- **Delibera Nr. 1 – XII R.S. – 23/02/2026 – Approvazione del Bilancio consuntivo della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria per l'anno 2025 Capodistria e alle istituzioni della Comunità Nazionale Italiana, per l'anno 2026, sul bilancio del Comune città di Capodistria**
- **Delibera Nr. 2 – XII R.S. – 23/06/2026 – Approvazione del Tariffario per l'attività editoriale della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana per il 2026**
- **Delibera Nr. 3 – XII R.S. – 23/02/2026 – Parere della Comunità Autogestita della Nazionalità Italiana di Capodistria in merito al quinto punto dell'ordine del giorno della XXVII seduta del Consiglio del Comune città di Capodistria**